

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA, COMUNE DI REGGIO EMILIA E AGENZIA PER LA MOBILITA' FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI PER L'INCREMENTO DI SICUREZZA DELL'ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO PER GLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE.

tra

la PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (in seguito per brevità Provincia), con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, nella persona del legale rappresentante o suo delegato;

e

il COMUNE DI REGGIO EMILIA con sede in Piazza Prampolini 1 (RE), nella persona del legale rappresentante o suo delegato;

e

L'AGENZIA PER LA MOBILITA' DI REGGIO EMILIA, rappresentata dall'Amministratore Unico Michele Vernaci .

Premesso che:

- al Comune di Reggio Emilia competono gli interventi di modifica dello spazio pubblico stradale e la regolazione della circolazione nelle strade comunali o vicinali, come previsto dagli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs 285/1992;
- l'Agenzia per la Mobilità, come previsto alla L.R. 30 del 02/10/1998, dalla L.R. 30/06/2008 n. 10 e dal proprio Statuto, ha, fra l'altro, per oggetto:
 - la programmazione e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;
 - la pianificazione della mobilità in generale e dei servizi complementari alla mobilità, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di opere pubbliche, con consultazione del Consorzio ACT in relazione alle competenze del Consorzio in materia di pianificazione;
 - lo svolgimento di studi, ricerche, consulenza tecnica agli Enti soci nel settore della mobilità;
 - la progettazione, d'intesa con gli Enti locali territorialmente competenti ed in coordinamento con le proposte regionali, di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale, tenendo conto degli assetti territoriali, urbanistici e dello sviluppo degli insediamenti abitativi, produttivi e sociali, inclusa l'attività strettamente ed esclusivamente finalizzata ai servizi di ultimo miglio nel settore della distribuzione delle merci in ambito urbano e la progettazione di servizi di logistica improntati al criterio dell'intermodalità negli spostamenti delle merci;
 - la progettazione e la gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità quali, a mero titolo esemplificativo, reti, depositi, autostazioni, impianti, fermate;

- la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;
 - la sottoscrizione degli Accordi di Programma di cui alla L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni;
 - la gestione delle risorse pubbliche destinate all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità, nonché alla realizzazione di investimenti in infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la progettazione e la gestione di interventi di mobility management d'area a supporto degli Enti soci e rivolti ai lavoratori, alle imprese e agli enti del territorio provinciale; la collaborazione alla redazione di piani, di studi e di progetti di fattibilità nel settore della mobilità sostenibile, del traffico e delle infrastrutture del trasporto pubblico in generale;
 - lo svolgimento delle funzioni relative alla sicurezza e alla regolarità dei servizi effettuati con autobus, all'idoneità dei percorsi e all'ubicazione delle fermate, in relazione anche alle caratteristiche dei veicoli da impiegare;
 - ogni altra funzione assegnata dagli Enti soci, con esclusione della gestione dei servizi autofilotranviari;
 - qualsiasi attività connessa, strumentale, accessoria e complementare rispetto alle attività di cui sopra;
- alla Provincia di Reggio Emilia compete la gestione dell'edilizia scolastica per gli istituti superiori, in base alle attuali norme sul riordino degli enti locali di cui alla Legge 7 aprile 2014 n.56;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale di Reggio nell'Emilia, con deliberazione del Consiglio Comunale PG n° 9480, del 5/5/2008, ha approvato il P.U.M. (Piano Urbano della Mobilità), fissando strategie e azioni necessarie alla riduzione degli incidenti in area urbana;
- il PUM, in coerenza con i documenti programmatici, le leggi nazionali e gli accordi internazionali da cui deriva i propri obiettivi, prefigge, tra le priorità dell'Amministrazione, l'aumento della sicurezza, della qualità urbana e dell'efficienza della rete stradale;
- l'aumento della sicurezza è stato anche oggetto di apposito confronto e approfondimento nell'ambito del Consiglio della Provincia di Reggio Emilia nella seduta del 21/01/2014 ove si è concordemente evidenziata l'importanza di attivare sinergicamente azioni che possano incrementare la sicurezza delle fermate del trasporto pubblico, l'uso degli stessi mezzi pubblici e la fruizione del servizio di TPL a favore di tutti gli utilizzatori ed in particolare degli studenti, in funzione delle particolari condizioni di assembramento con elevato numero degli studenti rispetto ai ristretti tempi di entrata ed uscita da scuola che configurano una situazione che necessita di particolare attenzione;
- è operativa una convenzione per la gestione delle aree di fermate nel territorio comunale di Reggio Emilia stipulata in data 03/05/1999 tra Comune di Reggio Emilia ed il Consorzio ACT e trasferita ad Agenzia per la Mobilità nell'ambito della scissione del Consorzio stesso.

Rilevato che:

- le modifiche intercorse, negli ultimi anni, nelle modalità di utilizzo del mezzo pubblico hanno comportato l'adattamento del servizio alla domanda e determinato situazioni di forte concentrazione di utenza;
- in particolare le condizioni di maggiore sensibilità si manifestano nelle ore di punta e in relazione alle fermate che interessano i principali poli scolastici, data la concentrazione dei carichi e la particolare tipologia di utenza (studenti);
- la sicurezza nei percorsi casa-scuola riveste una particolare importanza nelle azioni delle Amministrazioni locali, in quanto interessa un segmento di popolazione particolarmente vulnerabile e periodi della giornata particolarmente critici (ore di punta);
- la problematica della sicurezza nell'utilizzo delle fermate del trasporto pubblico varia in relazione alle caratteristiche geometriche delle fermate stesse, alla tipologia di strada su cui insistono, alle dotazioni di pertinenza ed infine ai flussi di domanda presenti;
- Il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia e l'Agenzia della Mobilità hanno costituito un "Tavolo di lavoro su sicurezza fermate e TPL scuole" per esaminare le condizioni infrastrutturali e di servizio del TPL al fine di incrementare i livelli di sicurezza;
- Agenzia per la Mobilità ha realizzato una ricognizione delle caratteristiche e dello stato di sicurezza delle fermate al servizio dei poli scolastici di Reggio Emilia e presentato il conseguente studio;
- Gli Enti partecipanti al Tavolo di lavoro di cui sopra hanno operato una prima definizione delle priorità e di linee di intervento sulle fermate che interessano i poli scolastici di via Makallé/Paterlini e di via F.lli Rosselli ed alcuni interventi risultano già effettuati;

Visto che:

- sono in corso da parte della Provincia le procedure finalizzate ad addivenire alla realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di via F.lli Rosselli (RE) – 1° lotto – 1° stralcio, con il completamento del suo finanziamento attraverso dismissioni immobiliari e con il contributo della Regione Emilia Romagna, che prevede anche la realizzazione della viabilità di accesso, dei parcheggi e dei camminamenti interni all'area del polo scolastico;
- l'utenza del polo, composto dall'Istituto Alberghiero "Motti" e dall'Istituto Agrario "Zanelli", tra insegnanti, personale e alunni si aggira intorno a circa 2300 utenti e conteggiando le utenze previste con la costruzione del nuovo edificio scolastico (Istituto per Geometri "A. Secchi") si prevede che si arriverà vicino alle 3000 unità;
- si rende quindi necessario intervenire sulla viabilità, già congestionata, del polo separando gli accessi in modo da creare un punto di recapito della mobilità dei mezzi pubblici fisicamente separato dal resto della rete viabilistica, in modo da consentire lo smistamento in sicurezza degli utenti che potranno raggiungere le diverse sedi attraverso adeguati camminamenti protetti;

- l'agenzia per la mobilità ha presentato alla Regione Emilia Romagna in data 6 novembre 2015 una proposta di progetto nell'ambito del Bando Regionale per la riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico locale approvata poi con delibera della Giunta Regionale rif. GPG/2015/2040 impegnandosi a cofinanziare il progetto presentato nella misura di € 300.000, che risulta così articolato:
 - 1) € 155.000,00 +IVA già sostenuti per interventi di adeguamento delle fermate di Via Makallè, P.zza Diaz, Via Sforza, V.le Piave, Via Rosselli, P.zza Giovanni Paolo II;
 - 2) € 345.000,00 + IVA per la realizzazione del terminal bus del Polo Scolastico di Via f.lli Rosselli;
 - 3) € 110.000 + IVA per la realizzazione delle opere di adeguamento per la fermata di Via Paterlini e per altri poli scolastici siti nella Provincia di Reggio Emilia, al di fuori del Comune capoluogo.
- con delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2129/2015 sono stati concessi i seguenti contributi agli enti locali per interventi di riqualificazione delle fermate del TPL, per il bacino provinciale di Reggio Emilia:

n°	DESCRIZIONE INTERVENTO	SOGGETTO BENEFICIARIO	Costo Totale (senza IVA)	Contributo Regionale
1	Riqualificazione fermate e accessibilità viaria nei poli scolastici di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 145/2014	Comune di Reggio Emilia	€ 400.000,00	€ 200.000,00
2	Riqualificazione fermate e accessibilità viaria nei poli scolastici di cui alla determina Dirigenziale n. 69 del 2014	Provincia di Reggio Emilia	€ 200.000,00	€ 100.000,00

Considerato quanto previsto nel **PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INCREMENTO DI SICUREZZA DELL'ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO PER GLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE SUL TERRITORIO PROVINCIALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE SU CUI INSISTONO I POLI SCOLASTICI.**

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscrittori indicati in epigrafe, al fine di proseguire nell'attuazione del **Protocollo di Intesa denominato "Programma di incremento di sicurezza dell'accessibilità al Servizio di Trasporto Pubblico per gli istituti d'istruzione superiore sul territorio provinciale con particolare riferimento alle aree su cui insistono i poli scolastici"** sottoscritto in il 24 luglio del 2014, sopra citato, convergono e sottoscrivono il seguente

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Art.1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art.2 - Oggetto, obiettivi e attività

Oggetto del presente protocollo di intesa è la prosecuzione dell'attuazione del "Programma di incremento di sicurezza dell'accessibilità al Servizio di Trasporto Pubblico per gli Istituti d'Istruzione Superiore sul territorio provinciale", con particolare riferimento alle aree su cui insistono i poli scolastici provinciali di via Makallè/Paterlini e di via Fratelli Rosselli, posti nel comune di Reggio Emilia;

Art. 3 - Obblighi assunti da ciascun partecipante

I soggetti partecipanti al presente accordo, ciascuno per quanto di competenza, si impegnano:

- a realizzare tutte le attività e gli interventi oggetto del presente atto;
- ad adottare gli atti e a compiere tutte le attività definite nel programma entro i termini concordati;

In particolare:

a) L'Agenzia per la Mobilità si impegna a:

- finanziare a proprio carico, nell'ambito del cofinanziamento previsto nella proposta di progetto finanziata con delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2129/2015, la quota di compartecipazione pari ad € 100.000,00 prevista a carico della Provincia di Reggio Emilia, di cui al punto 2 della tabella riportata in premessa, nell'annualità 2017;

b) Il Comune di Reggio Emilia si impegna a :

- a progettare e realizzare,utilizzando le risorse economiche a disposizione nell'ambito del presente documento ed eventuali altri fondi interni od esterni che si renderanno disponibili per le finalità individuate;
- a sovrintendere, coordinare, gestire e vigilare, in tutte le fasi del procedimento, la realizzazione degli interventi oggetto del presente atto;
- controllare la regolare esecuzione delle opere finanziate e la correttezza delle operazioni amministrative e contabili;
- fornire alla Provincia di Reggio Emilia la documentazione necessaria per la rendicontazione alla Regione Emilia Romagna della realizzazione dell'intervento di cui al punto 2 della tabella riportata in premessa, per il trasferimento del contributo.

c) La Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- collaborare con il Comune di Reggio Emilia fornendo tutta la documentazione progettuale finora svolta dalla Provincia di Reggio Emilia;

- mettere a disposizione le aree di propria proprietà coinvolte dai progetti condivisi di cui al presente atto;
- erogare al Comune di Reggio Emilia la quota complessiva pari ad € 200.000,00, di cui al punto 2 della tabella riportata in premessa, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, successivamente all'accertamento del trasferimento del contributo di € 100.000,00 da parte della Regione Emilia Romagna e della quota pari ad € 100.000,00 prevista a carico dell'Agenzia per la Mobilità, di cui al precedente punto a), nel bilancio Provincia.

Art. 4 - Tempi d'attuazione

I tempi di attuazione del programma oggetto del presente accordo terranno conto delle caratteristiche di eventuale urgenza, ed in ogni caso saranno legati alla tempistica dei finanziamenti .

Art. 5 – Soggetto capofila

Il soggetto capofila è il Comune di Reggio Emilia.

Art. 6 - Oneri

Per la realizzazione di quanto previsto dal presente Accordo di Collaborazione l'Agenzia per la Mobilità provvederà a cofinanziare i progetti approvati mediante provvista finanziaria e impegno operativo della propria struttura con un importo fino ad € 100.000,00 per l'anno 2017 come riportato al punto a) dell'art 3.

Il Comune e la Provincia di Reggio Emilia parteciperanno con proprie risorse di personale in funzione delle attività e dei ruoli previsti all'art. 3 del presente protocollo.

Le risorse economiche sono erogate all'Ente capofila che svolgerà le attività previste coerentemente alla vigente normativa, avendo preliminarmente acquisito la copertura economica.

ART.7 - Responsabilità

I soggetti firmatari del presente Accordo di Collaborazione saranno singolarmente responsabili della corretta attuazione e di quant'altro nei limiti delle procedure rispettivamente assegnate nell'ambito del presente atto.

ART. 8 - Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo d'intesa, s'intendono qui richiamate le normative vigenti in materia.

ART. 9 - Sottoscrizione

Il presente atto viene sottoscritto, in applicazione dell'art. 15 comma 2-bis della Legge n.241/1990, mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi rispettivamente dell'art.16 della tabella allegato b) del DPR n.642/1972 e dell'art.1 della tabella allegata al DPR n.131/1986;

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Agenzia per la Mobilità, Michele Vernaci
(firmato digitalmente)

Per il Comune di Reggio Emilia, il Sindaco Luca Vecchi o suo delegato
(firmato digitalmente)

Per la Provincia di Reggio Emilia, il Presidente Giammaria Manghi o suo delegato
(firmato digitalmente)

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

“(da sottoscrivere in caso di stampa)”

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì..... Qualifica e firma”